

AGRICOLTORI E OPERAI IN PREFETTURA E IN PROVINCIA: ZAIA CI HA DELUSO

# Zucchero, governo assente anche San Quirico a rischio

Il grido di allarme di centinaia di dipendenti dello stabilimento Eridania Sadam di Trecasali  
L'assessore provinciale Ferrari: «Impegni non rispettati: qui rischia di saltare tutta la filiera»

**L**e mancate promesse hanno un sapore amaro per centinaia di operai dello stabilimento Eridania di San Quirico. Amarissimo anche per le migliaia di agricoltori che forniscono la fabbrica produttrice di zucchero nel Comune di Trecasali. Ieri, sotto la pioggia, si sono ritrovati tutti davanti alla prefettura di Parma. Imprenditori e sindacalisti, operai e agricoltori, associazioni bieticole.

Delusi dal ministro leghista Zaia. «Quello lì pensa solo al veneto» dice Giovanni Madella, in tuta da lavoro, nel settore da oltre 40 anni «Ci aspettavamo che Zaia facesse gli interessi dei produttori nazionali. E invece i finanziamenti che avevano promesso non sono stati messi in finanziaria. Ora siamo un po' inguaiati, non abbiamo margine per andare avanti. Siamo, seusi il gioco di parole, alla frutta».

Il governo italiano non ha ancora finanziato gli aiuti del settore previsti per il 2010, ma nemmeno quelli per il 2009. Tutta la filiera saccarifera è a rischio. Gli aiuti europei (11 euro ogni tonnellata di bietole) sono arrivati, quelli italiani (4 euro alla tonnellata per la parte agricola e 7 euro per la parte industriale) sono un miraggio.

Gli aiuti erano la controparte alla riforma del mercato dello zucchero, una ristrutturazione che ha prodotto la chiusura di 15 dei 19 stabilimenti esistenti e oggi rischia, in assenza dei fondi stanziati, di mettere a repentaglio le attività dei siti ancora attivi. L'altro problema

è che molti progetti di riconversione per gli ex-zuccherifici non sono andati in porto e si avvicina la scadenza della Cassa integrazione straordinaria, 31 dicembre 2009, concessa a sostegno dei processi di riconversione.

Prima dell'arrivo in prefettura, il grido d'allarme del settore bieticolo-saccarifero si era fatto sentire nella sede della Provincia di Parma. Questa la prima tappa della manifestazione organizzata dallo Zuccherificio di San Quirico con le associazioni bieticole Anb (Associazione nazionale bieticoltori) e Cnb (Consorzio nazionale bieticoltori).

«Le risorse per gli aiuti nazionali non sono state stanziare per il 2009 e non compaiono nemmeno



nella Finanziaria 2010: in tutto sono 86 milioni di euro, e se non ci vengono dati questi finanziamenti c'è quasi la certezza che il settore chiuda» dichiara Alessandro Mincone, presidente del Consorzio nazionale bieticoltori.

«Tutto quello che potevamo fare è stato fatto - ha detto il presidente di Eridania Sadam Spa Massimo Maccaferri - a tutti i livelli. Ora dobbiamo continuare a lottare tutti insieme per il riconoscimento di quanto ci è dovuto».

I manifestanti sono stati ricevuti in Provincia dal vice presidente Pier Luigi Ferrari, assessore all'Agricoltura. «Sono al vostro fianco, come lo sono sempre stato», ha assicurato Ferrari. «Possiamo permetterci la perdita di questo settore in questo

paese? Credo proprio di no. Qui si rischia grosso davvero, perché se il governo italiano non mantiene gli impegni salta la filiera», ha detto Ferrari, che poi ha fatto riferimento a un ordine del giorno sul tema votato a fine ottobre dal Consiglio provinciale: «È stato votato a maggioranza e non all'unanimità, e questo è un motivo di rammarico. Definire pretestuoso e polemico un ordine del giorno come quello significa capire poco la situazione; qui infatti non si tratta di fare la lotta a qualcosa, ma di chiedere il rispetto di un impegno assunto».

I sindacati confederali, Fai Cisl, Flai Cgil, Uila Uil hanno organizzato una lunga giornata di mobilitazione del settore bieticolo-saccarifero per mercoledì 9 dicembre. Le aziende di trasformazione dello zucchero, le associazioni dei bieticoltori e i sindacati dei lavoratori si troveranno infatti a Roma in Piazza della Repubblica a partire dalle ore 11,00 per manifestare contro la grave situazione che il settore sta attraversando e il rischio di veder definitivamente scomparire la produzione, nelle stesse ore un altro presidio si ritroverà davanti al ministero delle politiche alimentari agricole forestali. La mobilitazione proseguirà nel pomeriggio a partire dalle ore 15,00 quando i manifestanti si ritroveranno in Piazza Montecitorio davanti alla sede del parlamento.

**AURORA**  
ASSICURAZIONI  
CANTELLI & OLIVIERI S.r.l.  
Via Repubblica, 83 - PARMA  
TEL. 0521-234137  
FAX 0521-239013  
a2728@aggi.auroraassicurazioni.it

**POLIS**  
**Quotidiano**  
L'informazione di Parma e Provincia  
www.polisquotidiano.it

**AURORA**  
ASSICURAZIONI  
CANTELLI & OLIVIERI S.r.l.  
Via Repubblica, 83 - PARMA  
TEL. 0521-234137  
FAX 0521-239013  
a2728@aggi.auroraassicurazioni.it

